

VERBALE N° 5/MOL/2016

L'anno duemilasedici il giorno venti del mese di aprile, in Campobasso, alle ore 16:30, nella sede principale della Camera di commercio del Molise, sita in Piazza della Vittoria n. 1, a seguito di formale convocazione con nota n. 4016 del 18 aprile 2016, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente nominato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 8/3/2016 e costituito dalle sotto indicate persone:

- dr. Fabio BUCCICO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con funzioni di Presidente ai sensi dell'art. 17 comma 1 della Legge 580/1993
- dr. Vincenzo Maria DI MARO, componente effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico
- dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO, componente effettivo in rappresentanza della Regione Molise.

Preliminarmente, si evidenzia, che a far data dal 18/01/2016, si è costituita, ai sensi dell'art. 2 del DM 4 marzo 2015, la Camera di commercio del Molise, istituita a seguito dell'accorpamento delle Camere di Commercio di Campobasso ed Isernia.

Il Collegio, quindi, richiama le istruzioni operative impartite per l'accorpamento delle Camere di commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico con propria nota circolare n. 0105995 del 01/07/2015 e, in particolare, la competenza al parere sul bilancio d'esercizio da esprimere ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 3 del DPR n. 254/2005 nonché dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 12, attribuita al Collegio dei revisori del nuovo Ente anche sui bilanci d'esercizio delle Camere cessate relativamente ai periodi contabili ante accorpamento da chiudere (anno 2015 e 1-17 gennaio 2016).

Per l'esame del documento contabile, assiste alla riunione il dr. Giampiero Mancini, funzionario responsabile della Posizione Organizzativa "Gestione risorse" presso la Camera di commercio di Isernia fino al 17/01/2016.

Il Presidente, dunque, verificata la regolarità della seduta, inizia con gli altri componenti l'esame dei documenti che compongono la proposta di ***“Bilancio di Esercizio della Camera di Commercio di Isernia al 17.01.2016”*** approvata con deliberazione della Giunta camerale n. 19 del 18/04/2016 redigendo, al termine, la relazione allegata al presente verbale (Allegato n.1) che di esso è parte integrante e sostanziale.

I REVISORI

Dr. Fabio BUCCICO

Dr. Vincenzo Maria DI MARO

Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO

Allegato n. 1 al Verbale n. 5/MOL/2016 del 20 aprile 2016.

Relazione del Collegio dei Revisori
Sulla proposta di Bilancio d'esercizio chiuso al 17.01.2016

Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. 5 novembre 2005, n. 254, dell' art. 8 DM 27 marzo 2013 e
dell'art. 20, comma 3 Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123

L'organo di revisione

DR. FABIO BUCCICO

DR. VINCENZO MARIA DI MARO

DR.SSA GIUSEPPA DI SOCCIO

Signori Consiglieri,

com'è noto, a seguito del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 marzo 2015, è stata istituita la nuova Camera di Commercio denominata "Camera di commercio del Molise", con sede legale in Campobasso - Piazza della Vittoria, e sede secondaria in Isernia, Corso Risorgimento, 302 e con l'insediamento del Consiglio Camerale il giorno 18 gennaio 2016, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 del decreto 4 marzo 2015, si è costituita a tutti gli effetti la Camera di commercio del Molise.

Con propria nota circolare n. 0105995 del 01/07/2015 il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni operative per l'accorpamento delle Camere di commercio e, tra l'altro, ha attribuito al Collegio dei revisori del nuovo Ente la competenza in merito al prescritto parere da esprimersi ai sensi dell'art. 30 commi 1 e 3 del DPR n. 254/2005 nonché dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e dell'art. 20, comma 3 del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 12, anche sui bilanci d'esercizio delle Camere cessate relativamente ai periodi contabili ante accorpamento da chiudere (anno 2015 e 1-17 gennaio 2016).

Preso atto, quindi, che la data di accorpamento non coincide con l'anno solare, la Camera di Commercio del Molise è tenuta ad approvare il bilancio d'esercizio delle Camere accorpate – Campobasso ed Isernia - relativo alla frazione di anno compresa tra il primo gennaio e la data dell'insediamento del Consiglio del nuovo ente.

La presente relazione, dunque, redatta per il bilancio d'esercizio della Camera di commercio di Isernia, è riferita al periodo di gestione che decorre dal 01 gennaio e termina il 17 gennaio 2016.

La proposta di bilancio d'esercizio per tale periodo, approvata dalla Giunta camerale nella seduta del 18 aprile 2016 con Deliberazione n. 19, si compone dei sotto indicati documenti:

1. **Conto economico** (art. 21 DPR 254/05)
2. **Stato patrimoniale** (art. 22 DPR 254/05)
3. **Nota integrativa** (art. 23 DPR 254/05)

e dei seguenti allegati:

4. **Consuntivo economico annuale**, costituito dal conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 e art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014)
5. **Rendiconto finanziario** (art. 6 DM 27.03.2013)
6. **Conto consuntivo in termini di cassa**: entrate e spese per obiettivi e programmi (art. 9, c. 1 e 2 DM 27.03.2013)
7. **Prospetti degli incassi, dei pagamenti e delle disponibilità liquide al 17.01.2016** estratti dalla banca dati SIOPE, accompagnati dalla relazione del responsabile finanziario.

Non è stato elaborato l'allegato relativo alla **Relazione sulla gestione e sui risultati al 17.01.2016** e suoi allegati, redatta ai sensi dell'art. 24 DPR 254/05, dell'art. 7 DM 27.03.2013 e dell'art. 5 c) 2 DM 27.03.2013 in considerazione del ristretto periodo di riferimento e della mancata approvazione da parte del Consiglio dei documenti di programmazione annuale rinviati, a dicembre, alla conclusione del processo di accorpamento in atto a quella data.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ossequio dei principi civilistici generali di contabilità economica e patrimoniale, dei principi contabili specifici delle Camere di Commercio coerenti con quelli emanati dall'organismo Italiano di Contabilità (OIC), dei principi contabili generali dettati dal Decreto legislativo n. 91/2011, art.2, c) 2, all. 1, alla luce delle disposizioni applicative dettate dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 50114 del 9/4/2015 nonché delle note n. 0105995 del 01/07/2015 n. 0172113 del 24/09/2015, pervenute dal Ministero dello sviluppo economico, che forniscono note operative per la chiusura dei bilanci di esercizio infrannuali delle Camere accorpate.

Il bilancio d'esercizio è costituito dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo il principio della competenza economica, rispettando i principi di redazione previsti dagli artt. 21, 22 e 23 del DPR 254/2005.

In particolare, il bilancio d'esercizio al 17.01.2016 si compendia nei seguenti valori.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Valori al 17-01-2016	Valori al 31-12-2015	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Totale Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
b) Materiali			
Totale Immobilizzazioni materiali	382.120,50	383.063,84	- 943,34
c) Finanziarie			

Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.068.117,11	1.068.117,11	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.450.237,61	1.451.180,95	-943,34
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Totale rimanenze	18.920,15	18.920,15	0,00
e) Crediti di Funzionamento			
Totale crediti di funzionamento	343.435,54	320.643,67	22.791,87
f) Disponibilità Liquide			
Totale disponibilità liquide	867.318,02	876.103,33	- 8.785,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.229.673,71	1.215.667,15	14.006,56
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.408,79	4.610,20	5.798,59
TOTALE ATTIVO	2.690.320,11	2.671.458,30	18.861,81
D) CONTI D'ORDINE	4.735,26	4.735,26	-
TOTALE GENERALE	2.695.055,37	2.676.193,56	18.861,61

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Valori al 17.01.2016	Valori al 31.12.2015	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
TOTALE PATRIMONIO NETTO	-507.310,28	-526.633,52	-19.323,24
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	- 1.372.781,64	- 1.369.576,04	- 3.205,60
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	- 472.166,32	-443.831,27	-28.335,05
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	- 338.061,87	-331.327,47	- 6.734,40
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	- 90,00	90,00
TOTALE PASSIVO	- 2.183.009,83	- 2.144.824,78	- 38.185,05
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	- 2.690.320,11	- 2.671.458,30	18.861,81
G) CONTI D'ORDINE	4.735,26	4.735,26	-
TOTALE GENERALE	- 2.695.055,37	-2.676.193,56	- 18.861,81

CONTO ECONOMICO	Valori al 17.01.2016	Valori al 31.12.2015
GESTIONE CORRENTE		
<u>A) Proventi correnti</u>		
Totale proventi correnti A	45.781,20	1.859.311,42
<u>B) Oneri Correnti</u>		

Totale Oneri Correnti B	- 61.559,65	-2.178.110,21
Risultato della gestione corrente A-B	- 15.778,45	-318.798,79
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	0,00	6.991,42
11 Oneri finanziari	0,00	-210,15
Risultato della gestione finanziaria	0,00	6.781,27
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	0,00	160.039,08
13 Oneri straordinari	- 3.544,79	-13.773,80
Risultato della gestione straordinaria	- 3.544,79	146.265,28
E) Rettifiche di valore attività finanziaria		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	- 19.323,24	-165.752,24

Poiché l'arco temporale di riferimento si limita a 17gg di gestione, non viene ritenuto significativo operare un confronto né con le previsioni 2016 né con i dati di consuntivo 2015.

Il Collegio, pertanto, si è limitato a rilevare le consistenze dei conti di budget movimentati e a verificare i criteri seguiti nella movimentazione degli stessi, indicati dalle note operative pervenute dal Ministero dello Sviluppo economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una riduzione del patrimonio netto di € 19.323,24 e si riassume nei seguenti dati:

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una riduzione del patrimonio netto di € 19.323,24, derivante dal risultato economico negativo e si riassume nei seguenti dati:

Attività	€ 2.690.320,11
Passività	- € 2.183.009,83
Patrimonio netto	<u>€ 507.310,28</u>

Quest'ultima voce espone:

Patrimonio netto esercizi precedenti	+ € 594.705,73
Fondi di riserva di cui:	- € 68.072,21

+ Riserva da partecipazioni	€ 353.624,20
- F.do rivalutazione D.M. 287/97	€ <u>421.696,41</u>
Disavanzo economico dell'esercizio	- € 19.323,24

Come indicato in sede di approvazione del preventivo 2016, l'Ente ha previsto, ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005, il conseguimento del pareggio di bilancio mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli esercizi precedenti, ed ha portato, quindi la perdita di competenza in riduzione del patrimonio netto.

Rispetto ai dati di chiusura dell'anno 2015, si registra **una riduzione complessiva del patrimonio netto di € 19.323,24** (2.714.378,61-2.695.055,37).

In calce allo Stato Patrimoniale sono esposte registrazioni nei conti d'ordine.

Nell'**Attivo Patrimoniale** le voci sono iscritte al netto dei fondi rettificativi secondo la previsione del comma 2 dell'art. 22 del DPR 254/05.

In esso è presente, nella **sezione immobilizzazioni**, un valore pari ad € 1.450.237,61.

Nel periodo considerato sono state movimentate esclusivamente le immobilizzazioni materiali (- € 943,34) per le quali è stato fatto un ammortamento pari al rateo temporale di riferimento rispetto agli stanziamenti iniziali del preventivo 2016.

Le immobilizzazioni immateriali e finanziarie confermano le consistenze evidenziate al 31/12/2015.

Nella sezione dell'**Attivo circolante**, esposto per complessivi € 1.229.673,71, non risultano movimentate le rimanenze di magazzino iscritte al costo d'acquisto; risultano invece movimentati in aumento (+ € 22.791,87) i crediti di funzionamento esposti al presumibile valore di realizzo e in diminuzione (- € 8.785,31) le disponibilità liquide annotate in base alle risultanze contabili interne e del cassiere.

Tra i **crediti di funzionamento**, le variazioni più significative sono riferite ai crediti *verso gli operatori economici* per diritto annuale iscritti in funzione del criterio indicato nelle note operative ministeriali citate, come commentato in nota integrativa.

Le **disponibilità liquide** espongono un saldo di € 867.318,02 e, rispetto al 2015, risultano ridotte di € 8.785,61 in ragione della movimentazione delle partite sospese e dei pagamenti effettuati nel periodo considerato.

Nel **Passivo patrimoniale**, le voci sono iscritte al valore di estinzione, secondo la previsione del comma 11 dell'art. 26 del DPR 254/05.

Il **fondo TFR** accantonato ammonta ad € 1.372.781,64 e si riferisce al personale in servizio presso la Camera di Commercio di Isernia. E' stato incrementato della quota calcolata per il rateo temporale di riferimento rispetto al totale stanziato per il 2016.

I **debiti di funzionamento**, risultano iscritti per € 472.166,32. Al loro interno risultano incrementati quelli verso dipendenti per il rateo di retribuzione maturata nel periodo, quelli verso fornitori per le forniture del periodo e quelli tributari e previdenziali.

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri, pari a complessivi € 338.061,87, si sono incrementati di € 6.734,40 per l'accantonamento al fondo spese future delle somme destinate all'adeguamento degli apparati di rete locale dell'Ente.

Il Conto Economico conferma il disavanzo dello Stato Patrimoniale e, in sintesi, evidenzia i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO AL 17/01/2016 - SINTESI				
	PROVENTI	ONERI	AVANZO	DISAVANZO
GESTIONE CORRENTE	45.781,20	- 61.559,65		- 15.778,45
GESTIONE FINANZIARIA	0,00	0,00	0,00	
GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	- 3.544,79		- 3.544,79
RETTIFICHE AI VALORI DELL'ATTIVO		0,00		0,00
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	45.781,20	- 65.104,44	- 19.323,24	

Il risultato d'esercizio relativo al periodo 1-17/01/2016 espone un **disavanzo di € 19.323,24**.

La perdita conseguita è stata portata in diminuzione del patrimonio netto, in quanto l'Ente ha previsto, ai sensi dell'art. 2 del DPR n.254/2005, il conseguimento del pareggio di bilancio di competenza mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati relativi agli esercizi precedenti.

Per ciò che attiene gli scostamenti rispetto alle previsioni, si ribadisce che l'esiguo periodo di riferimento ha consentito solo l'avvio della gestione annuale.

Il Collegio, tuttavia, richiama le considerazioni effettuate dall'omologo organo della CCIAA di Isernia in sede di parere sulla proposta di Preventivo economico 2016, giusto verbale n. 265/2015. In tale sede, infatti, il Collegio prese atto che il documento contabile predisposto per il 2016 è stato redatto in forma semplificata in quanto, considerato che per la Camera di Commercio di Isernia era in corso il processo di accorpamento territoriale con la CCIAA di Campobasso che si sarebbe perfezionato nel mese di gennaio, non c'era stata programmazione annuale (relazione previsionale e programmatica) né, per ciò che attiene gli allegati al budget economico annuale, la predisposizione del budget economico pluriennale e del piano degli indicatori e risultati attesi.

Nel periodo considerato, si sono avute le seguenti movimentazioni economiche:

Proventi correnti, rilevati per complessivi € 45.781,80, sono da riferire a:

- *diritto annuale* imputato al periodo come rateo sullo stanziamento annuale €41.430,89
- *i diritti di segreteria* incassati per € 3.254,51
- *contributi trasferimenti ed altre entrate* € 612,30
- *proventi da gestione di beni e servizi incassati* € 483,50
- *variazione delle rimanenze* 0,00

Oneri correnti, rilevati per complessivi € 61.559,65, sono da riferire a:

- *personale* € 36.854,63 per il rateo di retribuzione maturata fino al 17 gennaio 2016
- *funzionamento* € 10.774,37 per gli oneri imputati al periodo come rateo sullo stanziamento annuale
- *interventi economici* € 0,00
- *ammortamenti e accantonamenti* € 13.930,65.

Il risultato della gestione corrente è un disavanzo di € 15.777,85.

Nella **gestione finanziaria** non sono stati rilevati né proventi né oneri, mentre nella **gestione straordinaria** sono stati imputati oneri per € 3.544,79 che hanno alimentato il disavanzo portandolo ad euro 19.323,24.

La Relazione della Giunta sull'andamento della gestione, prevista dall'art. 24, non è stata predisposta per le ragioni precedentemente espresse. E' stato elaborato esclusivamente il conto economico, secondo le prescrizioni dell'art. 24, comma 2, del DPR 254/2005, con il

ribaltamento dei proventi degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, indicati nel preventivo, rilevati rispetto a quanto stimato in sede di preventivo e distribuiti sulle funzioni istituzionali di riferimento.

Come specificato in premessa, il bilancio d'esercizio al 17.01.2016, redatto secondo il DPR 254/2005 è stato integrato, a completamento del processo di rendicontazione previsto dal DM 27 marzo 2013, dai seguenti documenti:

- **Conto consuntivo in termini di cassa** (art. 9, commi 1 e 2 DM 27 marzo 2013) che evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze:

Totale consuntivo entrate	0,00
Totale consuntivo uscite	- 13.341,50
Incremento disponibilità liquide	- 8.785,31

- **Prospetti SIOPE** (art. 77-quater, comma 11 del DL 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) che evidenziano le seguenti risultanze:

DISPONIBILITA' LIQUIDE:	
+ FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (2016)	874.982,96
+ RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE AL 17/01/2016	8.003,12
- PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE AL 17/01/2016	- 13.487,80
= FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (17/01/2016)	869.498,28
FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (17/01/2016) – QUOTA VINCOLATA	0,00

che conciliano con le risultanze del cassiere Banca Popolare dell'Emilia Romagna in base al seguente prospetto:

- **Rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013)**, redatto con l'applicazione del metodo indiretto, che espone le seguenti risultanze:

Voci	2016	2015
Incremento disponibilità liquide (rendiconto finanziario)	- 8.785,31	329.958,91
Disponibilità liquide al 1° gennaio (A)	876.103,33	546.144,42
Disponibilità liquide al 17 gennaio (B)	869.498,28	876.103,33

Verifica contabile (B-A)	- 8.785,31	329.958,91
--------------------------	------------	------------

Le risultanze del rendiconto finanziario risultano coerenti con i dati del Consuntivo in termini di cassa nonché con i prospetti delle disponibilità liquide estratti dal SIOPE.

Tale verifica è stata effettuata per mezzo dei seguenti prospetti di conciliazione:

CONCILIAZIONE DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E DATI RENDICONTO FINANZIARIO - DISPONIBILITA' LIQUIDE 2016 (art. 9, comma 2 D.M 23.03.2013)					
	Flussi finanziari periodo 1-17 gennaio 2016		di cui crediti/debiti	di cui di proventi/oneri di competenza (parte corrente)	di cui di proventi/oneri di competenza (conto capitale - disinvestimenti/ investimenti)
DATI CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	Totale entrate (Totale Reversali)	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale uscite (Totale Mandati)	13.341,50	13.341,50	0,00	0,00
	Incremento disponibilità liquide	-13.341,50	-13.341,50	0,00	0,00
FLUSSI FINANZIARI COLLEGATI ALLA GESTIONE A.P.	Regolarizzazione sospesi entrate 2015	0,00			
	Regolarizzazione sospesi uscite 2015	0,00			
DATI NON PRESENTI NEL CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA	Variazione saldo conti postali (2016-2015)	975,73			
	Variazione saldo cassa contanti (2016-2015)	3.580,46			
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	Incremento disponibilità liquide	- 8.785,31			

CONCILIAZIONE DATI SIOPE E DATI RENDICONTO FINANZIARIO - DISPONIBILITA' LIQUIDE 2015 (art. 17, comma 3 D.Lgs. 91/2011)		
DATI SIOPE	+ saldo istituto cassiere al 01/01	874.982,96
	+ incassi registrati dal sistema SIOPE	8.003,12
	- pagamenti registrati dal sistema SIOPE	- 13.487,80
	= saldo istituto cassiere al 17/01/2016	869.498,28
	+/- differenza tra incassi e pagamenti SIOPE	- 5.484,68
DATI NON PRESENTI IN SIOPE	- altre disponibilità liquide al 01/01:	-1.120,37

	<i>depositi postali</i>	-1.120,37	
	<i>cassa contanti</i>	0,,00	
	<i>carta prepagata</i>	0,00	
	+ altre disponibilità liquide al 17/01:		
	<i>depositi postali</i>	2.096,10	2.096,10
	<i>cassa contanti</i>	0,00	
	<i>carta prepagata</i>	0,00	
	- posta rettificativa: partite sospese presso il cassiere ancora non contabilizzate nel bilancio camerale		- 4.276,36
DATI RENDICONTO FINANZIARIO	incremento delle disponibilità liquide		- 8.785,31

- **Consuntivo economico annuale**, costituito dal Conto economico riclassificato secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27 marzo 2013 (art. 8, comma 1 DL 66/2014 Enti in contabilità economica - art. 8, comma 1 DPCM 22 settembre 2014), che evidenzia un disavanzo economico dell'esercizio pari a - € 19.323,24.

In riferimento a tale schema, il Collegio ha verificato che per la redazione dello stesso fossero stati applicati i criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013 e, in particolare, fosse stato applicato lo schema di raccordo, allegato alla medesima circolare, tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio (definito dal MISE con nota n. 197017 del 21.10.2011) e lo schema di budget economico allegato al DM 27 marzo 2013.

- **Rapporto sui risultati** non è stato redatto in quanto non è presente, per il periodo di riferimento, il Piano degli Indicatori e Risultati Attesi (PIRA).

Attività Amministrativo-contabile

Il Collegio prende atto che, che in ottemperanza delle disposizioni di cui alla circolare 0105995 del 1/07/2015, l'omologo organo della Camera di Commercio di Isernia ha certificato la situazione contabile della Camera di commercio di Isernia alla data del 15/01/2016 (ultimo giorno lavorativo antecedente l'accorpamento), giusto verbale n. 267/2016 effettuando altresì la verifica dei saldi bancari, postali e del fondo economato a tale data.

Dall'attività di vigilanza e controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Alla luce dell'esame della proposta di **bilancio d'esercizio chiuso al 17.01.2016**, così come approvata dalla Giunta e sottoposta ai revisori, il Collegio, in ottemperanza all'art. 20 , comma 3 del D. Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" ha verificato:

- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio;
- la corrispondenza dei dati riportati nel bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la corretta esposizione in bilancio dei risultati finanziari, economici e patrimoniali nonché il principio di riassorbimento del disavanzo ai fini dell'equilibrio dello stesso;

Esprime, pertanto,

parere favorevole all' approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 17 gennaio 2016 proposto dalla Giunta e dalla stessa approvato con propria deliberazione n. 17 del 18 aprile 2016.

Attesta, inoltre, che

- **il processo di rendicontazione** svolto dall'ente per l'esercizio 2016 **risulta conforme alla previsione di cui all'art. 5 del DM 27 marzo 2013**, a meno della Relazione sulla gestione e sui risultati attesi (art. 7 DM 27 marzo 2013) in quanto, per il periodo di riferimento, non è stato approvato dal Consiglio il documento di programmazione correlato (P.I.R.A.)
- **il consuntivo in termini di cassa** , aggregato secondo la codifica SIOPE, **è redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 al DM 27.03.2013, contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG ed è coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, lettera c del DM 27.03.2013 (artt. 13, comma 4 e 17, comma 4 del D. Legislativo n. 91/2011)**
- **la corretta redazione del Consuntivo economico annuale**, essendo stato riclassificato il Conto economico secondo lo schema di cui all'All. 1 del DM 27

marzo 2013, mediante applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota emanata dal Ministero dello Sviluppo Economico n. 148213 del 12/09/2013.

I REVISORI

F.to Dr. Fabio BUCCICO

F.to Dr. Vincenzo Maria DI MARO

F.to Dr.ssa Giuseppa DI SOCCIO